

IL PARLAMENTO HA DATO IL VIA LIBERA AL TESTO DEL DECRETO

Ok all'autorizzazione paesaggistica

Via libera dal parlamento all'autorizzazione paesaggistica semplificata. Con la limitazione del ricorso alla conferenza di servizi e l'incentivazione all'approvazione dei piani paesaggistici. Le commissioni ambiente di senato (9 ottobre 2016) e camera (26 ottobre 2016), condividendo l'impostazione generale del dpr sull'autorizzazione paesaggistica semplificata, hanno chiesto solo alcuni aggiustamenti alla norma come la limitazione del ricorso alla conferenza di servizi e l'incentivazione all'approvazione dei piani paesaggistici. Le commissioni hanno chiesto specificatamente al governo di prevedere la non obbligatorietà del ricorso alla conferenza dei servizi in tutti i casi nei quali, per la realizzazione dell'intervento progettato, non sia richiesto altro titolo abilitativo all'infuori della autorizzazione paesaggistica semplificata. E inoltre è stato chiesto di intensificare l'impegno per completare il processo di co-pianificazione paesaggistica, anche attraverso un meccanismo premiale, che, in caso di approvazione del piano paesaggistico, consenta di estendere il regime di esonero dall'autorizzazione anche ad ulteriori interventi collocati nella tabella



Da completare il processo di co-pianificazione paesaggistica, anche attraverso un meccanismo premiale

dell'allegato B (interventi considerati a impatto lieve). Infine nel parere è presente una precisazione sulla categoria A.17 dell'allegato A (installazioni esterne poste a corredo di attività economiche) rispetto alla quale viene ribadita la non necessità di ripresentare ogni anno la domanda di autorizzazione paesaggistica trattandosi di interventi e opere di carattere stagionale. Il regolamento, recante procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per gli interventi di lieve entità (articolo 146, comma 9, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni), contiene due allegati: allegato A e allegato B. Nell'allegato A del dpr sono indicati 31 piccoli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica tra cui gli interventi (che non comportino modifiche sostanziali) volti a migliorare l'efficienza energetica e il consolidamento statico e le opere indispensabili per il superamento delle barriere architettoniche. L'allegato B contiene le 42 tipologie di interventi considerati ad impatto lieve sul territorio come interventi antisismici e di miglioramento energetico.

Cinzia De Stefanis

